



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della Cultura*  
**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

**VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante “*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*”;

**VISTO** il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, che ha disposto che il “*Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo*” venga ridenominato “*Ministero della Cultura*”;

**VISTO** il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili*”;

**VISTO** l’art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*”, secondo cui “*La Soprintendenza Speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima (PNIEC) sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrano nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della Cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti*”;

**CONSIDERATO** pertanto, che la competenza del Ministero della cultura sul progetto di cui trattasi, a decorrere dal 30 giugno 2022, è trasferita dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio alla Soprintendenza Speciale per il PNRR;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 per effetto del quale il “*Ministero della Transizione Ecologica*” cambia la propria denominazione in “*Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica*”;

**VISTO** l’articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022;

**VISTA** l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e ss.mm.ii., integrata con la Valutazione di Incidenza, di cui all’articolo 5 del D.P.R. n. 357 del 1997 e contestuale verifica del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, presentata dalla Società Ibvi 3 S.r.l. con nota del 01/03/2022, acquisita al prot. MiTE/27112 in data 03/03/2022, perfezionata con nota acquisita al prot. MiTE/61941 in data 18/05/2022, relativa al *progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Rotello", della potenza pari a 120,16 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Rotello e Ururi (CB)*;

**CONSIDERATO** che la tipologia di progetto è inserita nell’Allegato I-bis “*Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999*” al punto 1.2.1 “*Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*” e nell’Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 al punto 2) “*impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW*”.

**PRESO ATTO** che il progetto, localizzato nella Regione Molise, in provincia di Campobasso, prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Rotello” della potenza di 120,16 MW e relative opere di connessione alla RTN nei Comuni di Rotello ed Ururi;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell’art.24, c.2 del D.Lgs. n.152/2006, la pubblicazione dell’annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica nonché dell’Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 26/10/2022, a seguito della comunicazione di procedibilità dell’istanza del 25/10/2022;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell’istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché i chiarimenti trasmessi nel corso dell’iter istruttorio;

**VISTA** la nota prot. 6081 del 24/11/2022, acquisita al prot. MiTE/147748 del 25/11/2022, con la quale il Ministero della cultura – Soprintendenza Speciale-PNRR ha formulato la propria richiesta di integrazioni documentali;

**CONSIDERATO** che non è stata acquisita agli atti la documentazione integrativa richiesta dal Ministero della cultura in data 24/11/2022;

**VISTI** i pareri e le osservazioni pervenuti ai sensi dell’articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006;

**PRESO ATTO** che la Società proponente è ricorso innanzi al TAR Molise, sede di Campobasso, per l'accertamento dell'illegittimità del silenzio serbato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Ministero della cultura, rispetto all'istanza di VIA presentata per il progetto in esame;

**PRESO ATTO** che la sentenza TAR Molise n. 190/2024 resa nel giudizio n. R.G. 59/2024 relativa al procedimento in esame - accertata la mancata emanazione da parte della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC del parere di competenza di cui all'art 25, comma 2-bis D. Lgs. 152/2006 - ha ordinato *al MASE, nella persona del Capo del Dipartimento Sviluppo Sostenibile, quale titolare del potere sostitutivo, di procedere alla definizione della fase del procedimento di competenza della Commissione tecnica PNRR-PNIEC con l'acquisizione del parere dell'ISPRA entro il termine di trenta giorni, e indi alla successiva adozione dello schema del provvedimento conclusivo di VIA di cui all'art. 25, comma 2-bis del TUA entro i successivi 30 giorni, e analogamente ordinare al Ministero della Cultura di provvedere a quanto di sua competenza, salva attivazione, anche in questo caso del potere sostitutivo;*

**VISTO** l'art. 25, comma 2- quater del D. Lgs. 152/2006, secondo il quale *“In caso di inerzia nella conclusione del procedimento da parte delle Commissioni di cui all'articolo 8, commi 1 e 2-bis, [...] acquisito, qualora la competente commissione di cui all'articolo 8 non si sia pronunciata, il parere dell'ISPRA entro il termine di trenta giorni”*, si provvede all'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di VIA nei successivi trenta giorni;

**VISTA** la nota del 21/06/2024 con la quale il Dipartimento Sviluppo Sostenibile del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha chiesto all'ISPRA di voler dare esecuzione alla suddetta sentenza del TAR Molise nei termini disposti dal giudice al fine del compimento dell'attività istruttoria;

**ACQUISITO** il parere tecnico-istruttorio negativo del Ministero della cultura – Soprintendenza Speciale per il PNRR, di cui alla nota prot. n. 20856-P del 17 luglio 2024, assunto in pari data al prot. MASE/132624;

**ACQUISITO** il parere tecnico-istruttorio reso da ISPRA con nota prot. 41525/2024 del 24/07/2024, assunto in pari data al prot. MASE con il n. 137420, con il quale l'Istituto ha ritenuto che *non sia possibile fornire una corretta valutazione ambientale del progetto nel suo complesso e, pertanto, esprimere un parere riguardo alla compatibilità ambientale dell'opera;* e altresì che *Non è stato possibile, inoltre, formulare condizioni ambientali, che avrebbero potuto limitare gli eventuali impatti ambientali del progetto, in quanto come evidenziato nelle criticità sopra rilevate, le informazioni fornite dal proponente non sono sufficienti a quantificare gli stessi;*

**CONSIDERATO** che sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- parere ISPRA 41525/2024 del 24/07/2024, costituito da n. 68 pagine;
- parere del Ministero della cultura – Soprintendenza Speciale per il PNRR, di cui alla nota prot. n. 20856-P del 17/07/2024, costituito da n. 42 pagine;

**DATO ATTO** che con nota n. 147137 del 06/08/2024 la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha richiesto alla Soprintendenza Speciale per il PNRR di rendere il concerto sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 25 comma 2bis;

**RITENUTO**, sulla base del parere espresso dall' ISPRA e del parere espresso dal Ministero della cultura – Soprintendenza Speciale per il PNRR nonché di quanto premesso, di

dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale

## DECRETA

### Art. 1

#### Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio negativo di compatibilità ambientale per il progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Rotello", della potenza pari a 120,16 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Rotello e Ururi (CB).

### Art. 2

#### Disposizioni finali

1. Il presente decreto è notificato alla Società proponente Ibvi 3 S.r.l., al Ministero della cultura, ad ARPA Molise, alla Provincia di Campobasso, al Comune di Rotello, al Comune di Ururi e alla Regione Molise, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri di ISPRA e del Ministero della cultura – Soprintendenza Speciale per il PNRR, sul portale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto ai sensi dell'art. 2, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini di impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 2, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO AVOCANTE

  
**Gianluigi Nocco**  
Ministero  
dell'Ambiente e  
della Sicurezza  
Energetica  
Direttore Generale  
27.08.2024  
17:03:19  
GMT+01:00

**Luigi La Rocca**  
(Decreto di avocazione Capo DIT Rep. n.2 del 01.08.2024)

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT